

POLO MUSEALE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AVVISO

Premesso che:

- contestualmente a questo avviso viene pubblicato un calendario relativo agli eventi di tipo culturale presso l'Orto botanico di Roma da realizzarsi per l'anno 2024 (ALLEGATO 1)

Premesso che:

l'Amministrazione si riserva:

- l'inclusione automatica nel calendario, oltre agli eventi selezionati e presentati da terzi, degli eventi e delle manifestazioni organizzate dal Polo Museale/Orto Botanico, direttamente e/o attraverso i gestori dei propri servizi;
- la possibilità di apportare unilateralmente modifiche al calendario per ragioni di pubblico interesse ovvero di pubblica sicurezza;
- possibilità di aprire nuovamente i termini per la raccolta delle proposte di eventi e manifestazioni, o inserire ulteriori proposte pervenute, qualora si renda necessario e utile integrare il calendario degli eventi già approvato;

Ritenuto che:

- sia opportuno esperire una procedura ad evidenza pubblica al fine di verificare la sussistenza di proposte che eventualmente possano risultare di maggior convenienza per l'Orto;
- a tal fine, sia necessario formulare un espresso invito alla manifestazione di interesse alla "*richiesta di concessione temporanea*" da parte di qualificati operatori economici;

tutto ciò premesso e ritenuto

si invitano tutti gli operatori economici interessati che siano in possesso:

- dei requisiti di cui all'art 94 e ss. D. Lgs. 36/2023;
- di una adeguata esperienza e competenza nell'organizzazione di eventi analoghi a quello per il quale si presenta "*richiesta di concessione temporanea*";

a formulare una manifestazione di interesse.

La suddetta manifestazione di interesse, da formularsi in carta libera, deve contenere i seguenti elementi necessari:

- i. l'indicazione delle date in cui si svolgerà l'iniziativa;
- ii. l'indicazione della insussistenza di cause di incompatibilità dell'iniziativa con il vincolo storico artistico imposto sull'area dell'Orto botanico;
- iii. l'indicazione delle date (antecedenti e successive all'iniziativa) in cui per le fasi di installazione e disinstallazione delle strutture sarà comunque necessaria la disponibilità dell'area e la loro eventuale tassatività;
- iv. l'indicazione degli spazi che si intendono occupare e la loro tassatività;
- v. il progetto di massima delle strutture da installare dando evidenza degli eventuali oneri e modalità di alimentazione energetica, dei costi di manutenzione, pulizia e custodia, nonché delle caratteristiche ambientali di cui all'art. 2 e della necessità di eventualmente usufruire di supporto (anche in termini di accesso a strutture dell'Orto: es. wc, ovvero di personale), e relative modalità di remunerazione;
- vi. l'indicazione dei contenuti e delle finalità di tipo culturale, formativo e ludico, dirette alla promozione della cultura botanica e comunque per la valorizzazione e alla migliore e più ampia fruizione dell'Orto;



- vii. l'indicazione del programma dell'iniziativa ed una sommaria descrizione dei contenuti di ciascuna attività che compongono l'iniziativa;
- viii. la definizione dei team di progetto e/o dei cc.vv. dei soggetti applicati all'iniziativa ove necessarie e qualificanti per l'iniziativa stessa;
- ix. i modelli e tempistiche di remunerazione degli spazi, in aggiunta a quanto al precedente punto iv, che devono essere comunque tempestivi;
- x. le modalità di bigliettazione scegliendo tra due opzioni (bigliettazione da parte delle competenti strutture dell'Orto botanico compresa vendita e prenotazione on line, con riversamento della quota di competenza al gestore dell'iniziativa o viceversa bigliettazione da parte del gestore dell'iniziativa compresa vendita e prenotazione on line e con disponibilità di strumenti di pagamenti elettronici, con riversamento della quota di competenza all'Orto botanico);
- xi. evidenza che l'iniziativa non limita né compromette l'ordinaria attività istituzionale dell'orto botanico né l'accesso durante gli orari usuali dei visitatori ovvero le modalità ed evidenza della limitazione la cui opportunità e congruità sarà valutata di volta in volta in considerazione del valore dell'iniziativa;
- xii. l'impegno a rispettare il presente Regolamento e comunque a sostenere tutti gli oneri qui previsti;

In ogni modo, il Polo Museale si riserva di richiedere (a) l'integrazione degli elementi necessari eventualmente mancanti o incompleti, (b) chiarimenti su quanto necessario a propria discrezione. In ogni caso il Polo Museale si riserva di richiedere integrazioni al soggetto che ha proposto *"richiesta di concessione temporanea"* in conformità a quanto previsto dal presente avviso.

Il soggetto interessato dovrà produrre anche una dichiarazione circa l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 94, D. Lgs. 36/2023 secondo il modello allegato (ALLEGATO 2) e una dichiarazione circa i requisiti di professionalità resa ai sensi del DPR 445/2000 dichiarando il possesso dei requisiti di capacità professionale per la realizzazione dell'iniziativa per la quale manifesta interesse alla concessione.

Il Polo Museale valuterà la proposta eventualmente richiedendo chiarimenti ed integrazioni, nonché modifiche per rendere l'iniziativa maggiormente adeguata alle finalità di valorizzazione dell'Orto.

In caso di esito negativo della valutazione, la proposta, in ragione della sua non adeguatezza rispetto a quanto previsto nel presente regolamento, sarà respinta, diversamente sarà accettata.

Sulla proposta prescelta, il Polo Museale si riserva di sottoporre alla competente Soprintendenza di condurre le verifiche di compatibilità con il vincolo storico artistico sull'Orto botanico, recependo eventuali prescrizioni che dovranno essere inserite nel contratto e che vincoleranno il proponente aggiudicatario della procedura.

In caso di presentazione di più proposte, il Polo Museale si riserva di promuovere un coordinamento tra tutte le proposte.

Ove queste risultassero incompatibili tra loro (o in ragione delle medesime date prescelte, ovvero, del contenuto analogo e comunque sovrapponibile), verrà indetta una procedura competitiva tra i soggetti che hanno presentato proposte.

All'esito di questi adempimenti e delle verifiche circa l'effettiva insussistenza delle cause ostative descritte dalla disciplina in materia di contratti pubblici, il Polo Museale stipulerà il contratto di concessione in uso dando avvertenza che il concessionario dovrà sostenere in proprio gli oneri nei confronti del Demanio.

Con il soggetto che abbia formulato la proposta ritenuta dal Polo Museale di maggiore interesse sarà stipulato in contratto di concessione.



Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro il giorno **1 Aprile 2024 alle ore 18:00** a mezzo di comunicazione PEC all'indirizzo polomusealeunisap@cert.uniroma1.it

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è la D.ssa Maria Daniela Salvati in qualità di Responsabile Amministrativo Delegato del Polo Museale Sapienza.

Eventuali richieste di chiarimento, potranno essere formulate al RUP entro cinque giorni solari prima della scadenza del termine per la presentazione della manifestazione di interesse al seguente indirizzo PEC polomusealeunisap@cert.uniroma1.it

le risposte alle richieste saranno fornite direttamente all'interessato e comunque pubblicate al seguente indirizzo www.uniroma1.it, pagine "amministrazione Trasparente", sezione "Gare e Appalti".

FIRMA

F.to digitalmente

Prof. Fabio Attorre
Presidente del Polo Museale
Direttore dell'Orto Botanico di Roma



Allegato 1

EVENTI IN PROGRAMMA											
2024	Hanami	Era di Maggio	Ortidea	Bambini Botanici	Teatro in verde	Roma Hortus Vini	Vendemmia Romana	Cinema in Verde	Conserva della Neve	Meeting Piante Carnivore	Slow Plants
Gennaio											
Febbraio											
Marzo											
Aprile	20 e 21										
Maggio		4 e 5	18 e 19	25 e 26							
Giugno					1 spettacolo a settimana	14, 15, 16					
Luglio					1 spettacolo a settimana						
Agosto											
Settembre							14 e 15	19, 20, 21, 22	27, 28, 29		
Ottobre										5 e 6	18, 19, 20
Novembre											
Dicembre											

Premesso che:

- in data 13.03.2024 n. prot. 79/2024 è stata ricevuta la proposta da parte di Altri Paesaggi S.r.l. con sede a Roma, cap. 00165 in Via degli Orti D'Alibert, 9, iscritta alla CCIAA di Roma n. 1423979, con la quale è stata richiesta la disponibilità degli spazi interni all'Orto Botanico di Roma con ingresso da Largo Cristina di Svezia n.23/A per i giorni del 20 e 21 Aprile 2024 per la realizzazione dell'iniziativa: **"Hanami"** (di seguito *"richiesta di concessione temporanea"*);
- in data 07.02.2024 n. prot. 19/2024, è stata ricevuta la proposta da parte della Sens s.r.l. Unipersonale con sede a Roma cap.00195, in viale Carso n.71 iscritta alla CCIAA di Roma n.1344255, con la quale è stata richiesta la disponibilità degli spazi interni all'Orto Botanico di Roma con ingresso da Largo Cristina di Svezia n.23/A per i giorni 4 e 5 Maggio 2024 per la realizzazione dell'iniziativa: **"Era di Maggio"** (di seguito *"richiesta di concessione temporanea"*);



- in data 29.02.2024 n. prot. 47/2024, è stata ricevuta la proposta da parte della Sens s.r.l. Unipersonale con sede a Roma cap.00195, in viale Carso n.71 iscritta alla CCIAA di Roma n.1344255, con la quale è stata richiesta la disponibilità degli spazi interni all'Orto Botanico di Roma con ingresso da Largo Cristina di Svezia n.23/A per i giorni 18 e 19 Maggio 2024 per la realizzazione dell'iniziativa: **"Ortidea"** (di seguito *"richiesta di concessione temporanea"*);
- in data 13.03.2024 n. prot. 79/2024 è stata ricevuta la proposta da parte di Altri Paesaggi S.r.l. con sede a Roma, cap. 00165 in Via degli Orti D'Alibert, 9, iscritta alla CCIAA di Roma n. 1423979, con la quale è stata richiesta la disponibilità degli spazi interni all'Orto Botanico di Roma con ingresso da Largo Cristina di Svezia n.23/A per i giorni del 25 e 26 Maggio 2024 per la realizzazione dell'iniziativa: **"Bambini Botanici"** (di seguito *"richiesta di concessione temporanea"*);
- in data 14.03.2024 n. prot. 84/2024, è stata ricevuta la proposta da parte della Green Factor S.r.l. con sede a Roma, cap. 00139, in Via Nisida, 41, iscritta alla CCIAA di Roma n. 1304068 con la quale è stata richiesta la disponibilità degli spazi interni all'Orto Botanico di Roma con ingresso da Largo Cristina di Svezia n.23/A per i mesi di Luglio e Agosto con cadenza di uno spettacolo serale a settimana, per la realizzazione dell'iniziativa: **"Teatro in Verde"** di seguito *"richiesta di concessione temporanea"*);
- in data 29.02.2024 n. prot. 48/2024, è stata ricevuta la proposta da parte della Sens s.r.l. Unipersonale con sede a Roma cap.00195, in viale Carso n.71 iscritta alla CCIAA di Roma n.1344255, con la quale è stata richiesta la disponibilità degli spazi interni all'Orto Botanico di Roma con ingresso da Largo Cristina di Svezia n.23/A per i giorni dal 14 al 16 Giugno 2024 per la realizzazione dell'iniziativa: **"Roma Hortus Vini"** (di seguito *"richiesta di concessione temporanea"*);
- in data 29.02.2024 n. prot. 49/2024, è stata ricevuta la proposta da parte della Sens s.r.l. Unipersonale con sede a Roma cap.00195, in viale Carso n.71 iscritta alla CCIAA di Roma n. n.1344255, con la quale è stata richiesta la disponibilità degli spazi interni all'Orto Botanico di Roma con ingresso da Largo Cristina di Svezia n.23/A per i giorni 14 e 15 Settembre 2024 per la realizzazione dell'iniziativa: **"Vendemmia Romana"** (di seguito *"richiesta di concessione temporanea"*);
- in data 07.02.2024 n. prot. 20/2024 è stata ricevuta la proposta da parte della SilverBack s.r.l. con sede a Roma cap. 00153 in via Portuense, n. 157, iscritta alla CCIAA di Roma al n. 10379211005 con la quale è stata richiesta la disponibilità degli spazi interni all'Orto Botanico di Roma con ingresso da Largo Cristina di Svezia n.23/A, per i giorni dal 19 al 22 Settembre 2024 per la realizzazione dell'iniziativa **Festival "Cinema in Verde"** (di seguito *"richiesta di concessione temporanea"*);
- in data 13.03.2024 n. prot.81/2024 è stata ricevuta la proposta da parte della Associazione Culturale "la Conserva della neve" con sede a Orte cap.01028 in Viale Matteotti n. 2, C.F. 97326230584 P.I.07899401009, con la quale è stata richiesta la disponibilità degli spazi interni



all'Orto Botanico di Roma con ingresso da Largo Cristina di Svezia, n.23/A, 00165 Roma per i giorni dal 27 al 29 Settembre 2024 per la realizzazione dell'iniziativa: **"La Conserva della neve"** (di seguito *"richiesta di concessione temporanea"*);

- in data 14.03.2024 n. prot. 83 è stata ricevuta la proposta da parte della Associazione Italiana Piante Carnivore, con sede a Mira (VE) cap. 30034 in Via Mar Tirreno 9/2, con la quale è stata richiesta la disponibilità degli spazi interni all'Orto Botanico di Roma con ingresso da Largo Cristina di Svezia n.23/A per i giorni 5 e 6 Ottobre 2024 per la realizzazione dell'iniziativa: **"Meeting autunnale Piante Carnivore"** di seguito *"richiesta di concessione temporanea"*);
- in data 13.03.2024 n. prot. 79/2024 è stata ricevuta la proposta da parte di Altri Paesaggi S.r.l. con sede a Roma, cap. 00165 in Via degli Orti D'Alibert, 9, iscritta alla CCIAA di Roma n. 1423979, con la quale è stata richiesta la disponibilità degli spazi interni all'Orto Botanico di Roma con ingresso da Largo Cristina di Svezia n.23/A per i giorni dal 18 al 20 Ottobre 2024 per la realizzazione dell'iniziativa: **"Slow Plants"** (di seguito *"richiesta di concessione temporanea"*);

tutto ciò premesso

Si invitano gli operatori economici che volessero proporsi per questi e altri eventi ad inviare la loro candidatura secondo le modalità di cui al presente avviso, pubblicato sul sito www.uniroma1.it nella pagina "Amministrazione Trasparente", sezione "Gare e Appalti".



ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

OGGETTO: Dichiarazione insussistenza cause ostative, resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R.
n. 445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
documento di identità n. _____ rilasciato il _____ da
_____, residente in _____, in qualità di
_____ e legale rappresentante della Società _____ (di
seguito "Impresa"), con sede legale in _____, via _____, codice
fiscale _____, n. telefono _____, n. fax
_____, indirizzo di posta elettronica _____,
indirizzo di posta elettronica certificata PEC _____, in forza dei poteri
conferiti con _____

**anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della
responsabilità e delle conseguenze civili, penali e amministrative in caso di dichiarazioni false e
mendaci,
dichiara**

- 1)** che l'Impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di
Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

numero di iscrizione, _____, data di iscrizione _____, REA
_____ sede in via _____

capitale sociale sottoscritto euro _____, versato euro _____

cod. fiscale _____ P. IVA _____ forma

giuridica _____ durata _____ oggetto sociale

atto costitutivo repertorio n. _____ raccolta n. _____ notaio
_____ sedi secondarie n.

(per le società di capitali e di persone)



che i rappresentanti e gli altri titolari della capacità di impegnare l'Impresa verso terzi sono:

cognome/nome/carica _____ nato _____ il _____

residente _____.

La presente dichiarazione riporta le notizie/dati iscritte nel registro delle Imprese alla data odierna;

2) la non sussistenza nei confronti dell'Impresa di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 94, del D. Lgs. n. 36/2023 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:

1. **che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94, comma 3,** non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 94, **comma 1,** del D. Lgs. n. 36/2023:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 29 - quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452 – quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;



- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94, comma 3, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
 3. che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'Impresa di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (**articolo 94, comma 5, lettera a)**) del D. Lgs. n. 36/2023);
 4. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (**articolo 94, comma 5, lettera i)**) del D. Lgs. n. 36/2023);
 5. in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali (**articolo 94, comma 5, lettera c)**) del D. Lgs. n. 36/2023);
 6. di non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale o in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 5 dell'art. 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19



ottobre 2017, n. 155, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto n. 267 del 1942 comma 5 e dall'articolo 124 del presente codice (**articolo 94, comma 5, lettera d)**) del D. Lgs. n. 36/2023);

7. che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (**articolo 94, comma 5, lettera e)**) del D. Lgs. n. 36/2023);
8. che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (**articolo 94, comma 5, lettera f)**) del D. Lgs. n. 36/2023);
9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. (**articolo 94, comma 6**, del D. Lgs. n. 36/2023);

3) la non sussistenza nei confronti dell'Impresa di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 95, del D. Lgs. n. 36/2023 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:

- 1) che nei propri confronti non sussistono gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (**articolo 95, comma 1, lettera a)**) del D. Lgs. n. 36/2023);
- 2) la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16, non diversamente risolvibile (**articolo 95, comma 1, lettera b)**) del D. Lgs. n. 36/2023);
- 3) la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive (**articolo 95, comma 1, lettera c)**) del D. Lgs. n. 36/2023);



- 4) la non sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che la propria offerta sia imputabile ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla gara (**articolo 95, comma 1, lettera d)**) del D. Lgs. n. 36/2023);
 - 5) che non è stato commesso alcun illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità ai sensi dell'art. 98 del D. Lgs. 36/2023 (**articolo 95, comma 1, lettera e)**) del D. Lgs. n. 36/2023);
 - 6) di non aver commesso violazioni gravi, non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10 2023 (**articolo 95, comma 2**, del D. Lgs. n. 36/2023);
 - 7) che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94, comma 3, con riferimento alle fattispecie di cui all' art. 98, comma 3, lett. h): (barrare il punto corrispondente)
- ☐ il reato è stato depenalizzato;
- ☐ è intervenuta la riabilitazione;
- ☐ nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell' art. 179, comma 7 del Codice Penale;
- ☐ il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- ☐ la condanna è stata revocata;

DICHIARA ALTRESI'

- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che l'Impresa è regolarmente iscritta agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
 - INAIL: codice ditta _____; P.A.T. (Posizioni Assicurative Territoriali) _____; indirizzo sede INAIL competente;



- INPS: matricola azienda _____; P.C.I. (Posizione Contributiva Individuale) _____; indirizzo sede INPS;
- CASSA EDILE (ove pertinente): Denominazione CASSA EDILE _____; codice ditta _____;

codice Cassa Edile;

specificando altresì:

- Indirizzo della sede legale dell'impresa _____;
- Indirizzo delle sedi operative _____;
- C.C.N.L. di riferimento applicato ai lavoratori dipendenti _____;
- Numero dipendenti _____.
- che l'impresa è iscritta al seguente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate _____
- che, per quanto concerne l'avviamento al lavoro dei disabili l'Ufficio Provinciale competente per il collocamento obbligatorio (Legge n° 68/1999) è _____ fax e/o e-mail dell'Ufficio _____.

Data _____

Timbro e firma _____

ALLEGATI:

Alla presente domanda si allega la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.